



**Comune di Modena**  
**Assessorato alla Programmazione Gestione**  
**del Territorio Infrastrutture**

Modena, 20/05/2014

prot. gen. n. 61123/2014

**Autorità di Regolazione  
dei Trasporti**

[pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

**Oggetto: “Documento di consultazione per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento e alla concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena-Brennero A22” osservazioni**

In relazione all'avvio della consultazione per lo schema di bando di Gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena – Brennero (A22), con la presente l'amministrazione Comunale è a presentare osservazioni relativamente ad alcuni punti:

**Documento di consultazione Autorità di Regolazione dei Trasporti: Punto 2 - Riguardo alle opere complementari, il bando di gara deve contenere una descrizione completa di tutte le opere da realizzare. Di conseguenza, per il principio di completezza dell'oggetto, anche alla luce del disposto di cui all'art. 8 duodecies, comma 2 bis del decreto legge 8 aprile 2008, n. 59 e della sentenza del Consiglio di Stato sez IV, del 13 Marzo 2014 n. 1243/2014, il bando dovrà contenere la descrizione di tutte le opere infrastrutturali da realizzare, ivi incluse quelle complementari, ammissibili a fini tariffari.**

**Quesito 2 – Si chiede di formulare osservazioni motivate in ordine ai criteri in base ai quali saranno identificate le Opere Complementari”**

**Osservazioni:**

Si ritiene che le opere complementari debbano essere individuate in base a criteri definibili attraverso l'analisi dell'arteria autostradale oggetto di concessione e in particolare alla sua

funzione di opera infrastrutturale di connessione e alla conformazione della medesima sui territori attraversati.

Prioritaria importanza va dunque data a quegli elementi e opere che permettono una funzionalità ottimale dell'infrastruttura, soprattutto nei punti nevralgici ove è maggiormente possibile che si sviluppino criticità di traffico, e che consentono ai territori attraversati di convogliare l'utenza autostradale nei punti di interesse senza interferire negativamente con la viabilità minore, contribuendo anzi a una ottimizzazione della gestione del traffico complessivo nell'area interessata e alla sua decongestione nei periodi di maggiore afflusso.

Tra le opere complementari che dovranno essere previste nell'ambito della concessione dell'autostrada Brennero – Modena, a titolo non esaustivo, si ritiene che debbano necessariamente figurare la realizzazione delle opere di miglioramento del collegamento tra l'Autostrada del Brennero – casello di Campogalliano – e la Tangenziale est di Modena. Tali opere consistono:

1. nel potenziamento del nodo tra le strade provinciali Modena – Carpi e Modena - Campogalliano, con la realizzazione di uno svincolo su più livelli
2. nella costruzione della 4° corsia della provinciale per Carpi nel tratto tra detto nodo e la Tangenziale di Modena;
3. le necessarie opere di miglioramento dell'innesto tra detta provinciale e la Tangenziale stessa.

**Documento di consultazione Autorità di regolazione dei Trasporti: Punto 15 Altri temi. I Soggetti interessati possono proporre osservazioni anche in merito ad ulteriori punti non espressamente indicati nel presente documento, purchè attinenti alla procedura ed alla fattispecie in oggetto.**

**Quesito 15 – Si chiedono osservazioni motivate in ordine ad ulteriori temi ritenuti pertinenti e di interesse inerente la fattispecie in oggetto.**

#### **Osservazioni:**

Si ritiene che nella predisposizione degli atti di gara debbano essere tenuti in debito conto gli eventi sismici che hanno interessato il territorio emiliano, a partire dal maggio 2012, e che sia previsto l'adeguamento di tutte le opere alle più rigorose norme antisismiche, considerando anche le importanti magnitudo registrate nei suddetti eventi sismici.

Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero - Modena l'ente concedente deve assicurare che venga data continuità agli investimenti già previsti dal Piano finanziario dell'attuale concessionaria Autostrada del Brennero Spa. In particolare, dovrà essere garantita l'esecuzione di quegli interventi di prioritaria importanza volti ad ammodernare alcuni sovrappassi a servizio di strade regionali, provinciali e comunali ormai obsoleti e adeguarli alle vigenti normative di costruzioni e antisismiche nonché alle mutate esigenze di traffico.

anche nell'esigenza di contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema e di limitare il più possibile i riflessi negativi che l'impatto dell'infrastruttura può avere sull'ambiente

circostante, dovrà essere inclusa nella concessione dell'A22 anche la realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche tramite il quale può essere evitato sia il ristagno sui terreni che il deflusso nei corsi d'acqua superficiali di elementi inquinanti derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura quali idrocarburi, residui oleosi ecc.

L'assessore Alla Programmazione  
Gestione del Territorio, Infrastrutture  
Ing Gabriele Giacobazzi